

# Donati gli organi, salvate sette vite

*Giunte al Santa Chiara équipe chirurgiche da sei ospedali italiani*

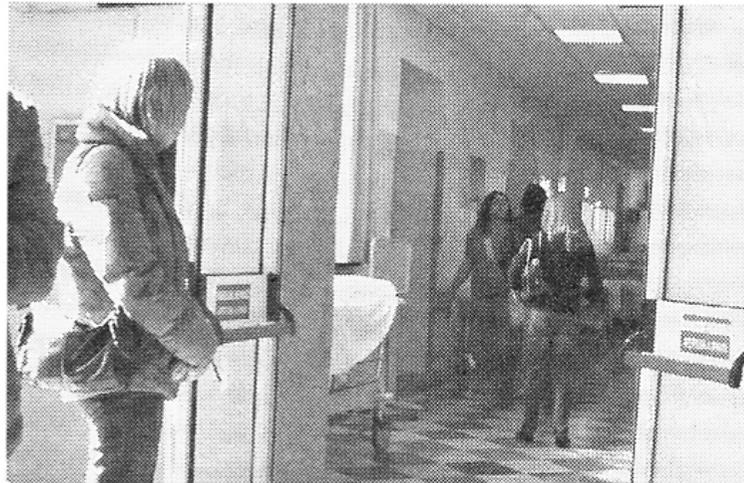
**PISA.** Molte persone vivranno grazie al generoso gesto della madre di Peter Mahut, il ragazzo slovacco morto a soli 27 anni in seguito ad una fatale caduta dalle spallette di lungarno Mediceo. L'espianto sul corpo dello sfortunato giovane è iniziato nella notte fra lunedì e martedì.

È iniziato alle 2, presso la clinica di chirurgia d'urgenza del Santa Chiara. Al lavoro

ben sei équipe di chirurghi specialisti in trapianti, provenienti da altrettanti ospedali della penisola, che si so-

no succedute al tavolo operatorio fino alla mattinata inoltrata di ieri.

Regalando un futuro ad altre persone in attesa di trapianto, Peter ha potuto donare il cuore, i reni, il pancreas, le cornee, il fegato, tessuti os-



Il reparto di chirurgia d'urgenza, dove il giovane era stato ricoverato

sei e cute. A parte chi riceverà tessuti ossei e cute, più di una persona, di sicuro ad aver salva la vita saranno sette pazienti in attesa di una speranza. Gli organi prelevati sono stati poi diretti - grazie al supporto della protezione civile, che ha

organizzato arrivi del personale medico e trasporto degli organi - ad ospedali della Toscana, della Puglia e del Veneto.

L'incidente che è costato la vita al ragazzo, ex steward di Ryanair, a Pisa in visita ad amici, ma ultimamente resi-

dente a Stansted, è avvenuto nella notte fra venerdì e sabato. Il giovane, in compagnia di amici, chiacchierava con loro all'altezza del bar Bosi. Ad un tratto i ragazzi non lo hanno visto più; solo pochi minuti dopo qualcuno, sporgendosi verso il fiume, si è accorto che il corpo del giovane amico era precipitato sotto le spallette, lungo l'argine in cemento dell'Arno. Le condizioni del giovane sono apparse subito disperate e un intervento chirurgico alla testa non è bastato a salvargli la vita. Al suo capezzale la madre, giunta sabato da Bratislava e assistita dall'ambasciatore slovacco in Italia. Questa mattina in prefettura si terrà un summit del Comitato sicurezza per decidere in tempi brevi come segnalare, soprattutto a turisti stranieri, la pericolosità dell'avventurarsi sulle spallette.

C.V.

Altri pazienti  
riceveranno cute  
e tessuti ossei